

■ AMBIENTE L'Arpacal ha comunicato i dati per il 2020: raggiunta la soglia del 75% Differenziata, cifre da record per Cittanova

CITTANOVA – Una percentuale “monstre” quella raggiunta dal comune di Cittanova in relazione alla raccolta differenziata. Un traguardo che non può che suscitare la soddisfazione da parte dell'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Cosentino, «Il dato è ufficiale – si legge in una nota - a Cittanova nell'anno 2020 la percentuale di raccolta differenziata ha superato il 75%. La comunicazione è stata inviata, a cura del competente Servizio, all'Arpacal ed agli altri uffici preposti». Ovviamente soddisfatto Cosentino, secondo il quale si tratta di un risultato «risultato che conferma l'attenzione con cui i cittanovesi affrontano quotidianamente la tematica dei rifiuti. Con l'impegno di tutti abbiamo raggiunto numeri straordinari, resi possibili dai rilevanti sforzi prodotti dall'amministrazione comunale per migliorare costantemente le modalità di conferi-

mento. Il mio grazie va a tutti quei cittadini che nell'ambiente e nella differenziata vedono un modo per rispettare il territorio in cui vivono». Per l'assessore all'Ambiente Girolamo Marchese «va apprezzata la responsabilità con cui i cittadini si stanno approcciando a questo sistema di raccolta, dimostrata dai risultati registrati in questi anni in cui, anche come Ente, si è lavorato con efficienza nell'ascoltare e gestire le problematiche emerse, con il fattivo ed intelligente contributo apportato dalla dott.ssa Vincenzina Barilà. L'impegno della cittadinanza, che mi auguro continuerà anche in futuro, ci permette già da ora di avviare, grazie all'impegno di tutto il personale addetto al Servizio, alcuni servizi aggiuntivi: questo rappresenta il primo step del processo di cambiamento necessario a consolidare i risultati ottenuti». Secondo Marchese, è importante



Amministratori e funzionari del Comune di Cittanova

che «la collaborazione dei cittadini sia indirizzata a mantenere il decoro della città, per cui è fondamentale evitare l'abbandono di rifiuti su suolo pubblico perché una minoranza, anche piccola, di utenti che non seguono il nuovo modello danneggiano l'impegno e la dedizione della collettività nel complesso. Lo scarso senso civico di chi lascia i rifiuti in strada

rappresenta un costo per la collettività, che nel caso degli ingombranti può essere prevenuto avvalendosi ad esempio dell'Isola ecologica o del servizio dedicato e gratuito di raccolta a domicilio. L'auspicio è che, alla luce dei risultati che oggi si condividono, i cittanovesi possano sentirsi fieri del percorso che hanno fatto e dei risultati che hanno raggiunto».